

ZONA SOCIOSANITARIA CASENTINO

**Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e
socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti**

Disposizioni attuative anno 2017

Az. USL 8
Unione dei Comuni Montani del Casentino
Bibbiena Castel Focognano Castel S. Niccolò Chitignano Chiusi della Verna Montemignaio
Ortignano Raggiolo Poppi Pratovecchio Stia Talla

Zona Socio-Sanitaria Casentino

Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti

Disposizioni attuative anno 2017

Riferimenti normativi

Del GRT n. 370 del 22.03.2010

“Approvazione del “Progetto per l’assistenza continua alla persona non autosufficiente”

Decreto n. 1354 del 25.03.2010

“Del. GRT n. 370 del 2010: approvazione delle nuove procedure di valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona anziana non autosufficiente, in sostituzione delle procedure valutative approvate con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 214 del 02/07/1991.”

Decreto 1759 del 16.10.2010

“Decreto n. 1354 del 25 marzo 2010. Modifica Allegato A).”

Disposizioni attuative per l’U.V.M. ai fini dell’attivazione di risorse aggiuntive da reperire nel FNA per i Livelli 1 e 2 fino ad un massimo corrispondente a Livello 4

Nell’ambito del percorso valutativo, a fronte di una condizione socio-ambientale e familiare di seguito indicata, l’U.V.M. può proporre programmi assistenziali impiegando risorse fino ad un massimo corrispondente al livello 4 di isogravità:

“Anche con isogravità < 3, l’anziano solo, senza rete familiare, per il quale l’ammontare delle risorse e gli interventi corrispettivi non consentono la permanenza a domicilio, in quanto la loro esiguità lo espongono a grave rischio per la salute, l’U.V.M., quale condizione indispensabile per la permanenza sicura al domicilio, potrà attivare interventi impiegando risorse aggiuntive fino ad un massimo corrispondente al livello 4 di isogravità”.

La situazione socio-ambientale e familiare deve presentare le seguenti condizioni:

- a) *l’assistito vive da solo e/o in una condizione di isolamento ambientale;*
- b) *In presenza di una rete familiare inadeguata (punteggio da 0 a 10 dell’indicatore della Rete assistenziale) che non garantisce il soddisfacimento dei bisogni di cura e tutelari di cui l’assistito necessita sulla base del P.A.P. e che, se non soddisfatti, lo espongono a grave rischio per la salute;*

- c) *l'ambiente di vita, pur in presenza di una potenziale adeguatezza ambientale (punteggio da 6 a 10 delle procedure valutative), presenta caratteristiche che non consentono all'anziano l'utilizzo appropriato dei servizi igienici, dell'ambiente esterno - libera circolazione senza assistenza per soddisfare i bisogni vitali (fare la spesa, recarsi dal medico e/o ad effettuare accertamenti sanitari specialistici) - e del mantenimento di un ambiente domestico che non comprometta la condizione di salute dell'assistito (ambiente riscaldato, pulito e areato, corretta igiene alimentare);*
- d) *a fronte di un ISEE estratto che evidenzia una capacità economica dell'assistito tale da attivare un'assistente familiare privata, la sua capacità di spesa non rispecchia la situazione economica (presenza di una situazione debitoria documentabile, spese assistenziali e sanitarie documentabili, presenza di un patrimonio immobiliare non disponibile nell'immediato).*

Disposizioni attuative ai fini dell'attivazione di risorse da reperire nel FNA per piani assistenziali a favore di persone con disabilità

In esecuzione alle disposizioni di cui alla **Delibera della Giunta Regionale n. 370 del 22.03.2010 "Approvazione del "Progetto per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente"**, fino all'approvazione da parte della Regione Toscana dell'azione progettuale relativa all'area della disabilità, l'Unità di Valutazione Multidimensionale, con riferimento a persone disabili minori, adolescenti e adulti, per casi di assoluta eccezionalità ed urgenza, può proporre progetti assistenziali ai quali destinare quote del fondo per la non-autosufficienza.

**Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati
per le persone non autosufficienti**

TABELLE ANNO 2017

LE SITUAZIONI ECONOMICHE DI RIFERIMENTO SI INTENDONO RISULTANTI DA CERTIFICAZIONE "ISEE"

Tab. 1: MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI DOMICILIARI

Fascia	da	a	%
1	0	€ 8.155,71	0%
2	€ 8.155,72	€ 8.256,48	5%
3	€ 8.256,49	€ 8.756,49	10%
4	€ 8.756,50	€ 9.256,50	15%
5	€ 9.256,51	€ 9.756,51	20%
6	€ 9.756,52	€ 10.256,52	25%
7	€ 10.256,53	€ 11.256,53	30%
8	€ 11.256,54	€ 12.256,54	35%
9	€ 12.256,55	€ 13.256,55	40%
10	€ 13.256,56	€ 14.256,56	45%
11	€ 14.256,57	€ 15.256,57	50%
12	€ 15.256,58	€ 16.256,58	55%
13	€ 16.256,59	€ 17.256,59	60%
14	€ 17.256,60	€ 18.256,60	65%
15	€ 18.256,61	€ 19.256,61	70%
16	€ 19.256,62	€ 20.256,62	75%
17	€ 20.256,63	€ 21.256,63	80%
18	€ 21.256,64	€ 22.256,64	85%
19	€ 22.256,65	€ 23.256,65	90%
20	€ 23.256,66	€ 26.098,27	95%
21	€ 26.098,28	100%

La tariffa dei servizi domiciliari è pari al 100% del costo del servizio.

Tab. 2: MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Fascia	da	a	%
1	0	€ 8.155,71	0%
2	€ 8.155,72	€ 8.256,48	5%
3	€ 8.256,49	€ 8.756,49	10%
4	€ 8.756,50	€ 9.256,50	15%
5	€ 9.256,51	€ 9.756,51	20%
6	€ 9.756,52	€ 10.256,52	25%
7	€ 10.256,53	€ 11.256,53	30%
8	€ 11.256,54	€ 12.256,54	35%
9	€ 12.256,55	€ 13.256,55	40%
10	€ 13.256,56	€ 14.256,56	45%
11	€ 14.256,57	€ 15.256,57	50%
12	€ 15.256,58	€ 16.256,58	55%
13	€ 16.256,59	€ 17.256,59	60%
14	€ 17.256,60	€ 18.256,60	65%
15	€ 18.256,61	€ 19.256,61	70%
16	€ 19.256,62	€ 20.256,62	75%
17	€ 20.256,63	€ 21.256,63	80%
18	€ 21.256,64	€ 22.256,64	85%
19	€ 22.256,65	€ 23.256,65	90%
20	€ 23.256,66	€ 26.098,27	95%
21	€ 26.098,28	100%

I ricoveri temporanei sono assimilati ai servizi domiciliari (nota della Regione Toscana n. AOOGR/232234/R.120.20 del 08.09.2010) e nella valutazione della compartecipazione a carico dell'assistito si applicano le stesse modalità per l'accesso ai servizi domiciliari.

L'eventuale integrazione retta quota sociale, parte del costo del servizio, è posta a carico del Fondo Regionale per la Non-Autosufficienza di cui alla L. R. 66/2008.

La tariffa dei servizi semi-residenziali è pari alla retta - quota sociale.

Tab. 3: TABELLA SOGLIE DI ESENZIONE DALLA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI DEL CONIUGE E DEI PARENTI IN LINEA RETTA

Fascia	da	a	Soglia di esenzione totale dalla compartecipazione
1	0	€ 20.000,00	€ 16.000,00
2	€ 20.000,01	€ 30.000,00	€ 7.500,00
3	€ 30.000,01	€ 43.714,62	€ 3.500,00
4	€ 43.714,63	oltre	€ 0,00

Tab. 4: COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI DEL CONIUGE E DEI PARENTI IN LINEA RETTA

ISEE		%
DA	A	compartecipazione sulla quota residua
€ 1,00	€ 2.180,51	0%
€ 2.180,52	€ 4.361,02	5%
€ 4.361,03	€ 6.541,53	10%
€ 6.541,54	€ 8.722,04	15%
€ 8.722,05	€ 10.902,55	20%
€ 10.902,56	€ 13.083,06	25%
€ 13.083,07	€ 15.263,56	30%
€ 15.263,57	€ 17.444,07	35%
€ 17.444,08	€ 19.624,58	40%
€ 19.624,59	€ 21.805,09	45%
€ 21.805,10	€ 23.985,60	50%
€ 23.985,61	€ 26.166,11	55%
€ 26.166,12	€ 28.346,62	60%
€ 28.346,63	€ 30.527,13	65%
€ 30.527,14	€ 32.707,64	70%
€ 32.707,65	€ 34.888,15	75%
€ 34.888,16	€ 37.068,66	80%
€ 37.068,67	€ 39.249,17	85%
€ 39.249,18	€ 41.429,67	90%
€ 41.429,68	€ 43.714,61	95%
€ 43.714,62	100%

La tariffa dei servizi residenziali è pari alla retta - quota sociale.

Tab. 5: CONTRIBUTO PER ASSISTENTE FAMILIARE

Fasce	ISEE estratto da	ISEE estratto a	tipologia ISO 5	tipologia ISO 4	tipologia ISO 3
1	0	€ 8.155,71	€ 450,00	€ 310,00	€ 120,00
2	€ 8.155,72	€ 8.256,48	€ 431,00	€ 303,00	€ 116,00
3	€ 8.256,49	€ 8.756,49	€ 421,50	€ 289,00	€ 114,00
4	€ 8.756,50	€ 9.256,50	€ 412,00	€ 282,00	€ 112,00
5	€ 9.256,51	€ 9.756,51	€ 402,50	€ 275,00	€ 110,00
6	€ 9.756,52	€ 10.256,52	€ 393,00	€ 268,00	€ 108,00
7	€ 10.256,53	€ 11.256,53	€ 383,50	€ 261,00	€ 106,00
8	€ 11.256,54	€ 12.256,54	€ 374,00	€ 254,00	€ 104,00
9	€ 12.256,55	€ 13.256,55	€ 364,50	€ 247,00	€ 102,00
10	€ 13.256,56	€ 14.256,56	€ 355,00	€ 240,00	€ 100,00
11	€ 14.256,57	€ 15.256,57	€ 345,50	€ 233,00	€ 98,00
12	€ 15.256,58	€ 16.256,58	€ 336,00	€ 226,00	€ 96,00
13	€ 16.256,59	€ 17.256,59	€ 326,50	€ 219,00	€ 94,00
14	€ 17.256,60	€ 18.256,60	€ 317,00	€ 212,00	€ 92,00
15	€ 18.256,61	€ 19.256,61	€ 307,50	€ 205,00	€ 90,00
16	€ 19.256,62	€ 20.256,62	€ 298,00	€ 198,00	€ 88,00
17	€ 20.256,63	€ 21.256,63	€ 288,50	€ 191,00	€ 86,00
18	€ 21.256,64	€ 22.256,64	€ 279,00	€ 184,00	€ 84,00
19	€ 22.256,65	€ 23.256,65	€ 269,50	€ 177,00	€ 82,00
20	€ 23.256,66	€ 26.098,27	€ 260,00	€ 170,00	€ 80,00
21	€ 26.098,28	€ -	€ -	€ -

TABELLA REGIONALE ISORISORSE PER LIVELLI DI ISOGRAVITÀ

Del. GRT 370 del 23.03.2010

livello isogravit�	livello min isorisorse (Tabella NART)	livello max isorisorse (Tabella NART)	ADI al mese livello min isorisorse	ADI al mese livello max isorisorse
1				
2				
3	� 80	� 120	4	6
4	� 170	� 310	9	16
5	� 260	� 450	14	24

La Del. della GRT n. 370/2010 assegna gli interventi corrispondenti al livello 1 e 2 alle sole risorse del Fondo Zonale, non attingendo dal FNA.

Tab. 6: TABELLA ISORISORSE PER LIVELLI DI ISOGRAVITÀ - Anno 2016

Costo orario ADI	19,39
------------------	-------

Del. GRT 370 del 23.03.2010

Proposta Zona Casentino

A)

livello isogravit�	livello min isorisorse	livello max isorisorse	ADI al mese livello min isorisorse	ADI al mese livello max isorisorse	pacchetti di prestazioni Zona Casentino
1	� 76,00	� 152,00	4	8	adi da 1 a 2 ore settimanali
2	� 76,00	� 152,00	4	8	adi da 1 a 2 ore settimanali
3	� 152,00	� 304,00	8	16	adi da 2 a 4 ore settimanali
4	� 304,00	� 455,00	16	24	adi da 4 a 6 ore settimanali
5	� 455,00	� 759,00	24	40	adi da 6 a 10 ore settimanali

B)

livello isogravit�	Contributo min assistente familiare	Contributo max assistente familiare
1	� 0,00	� 0,00
2	� 0,00	� 0,00
3	� 80,00	� 120,00
4	� 170,00	� 310,00
5	� 260,00	� 450,00

Le risorse per i livelli ISO 1 e ISO 2 sono poste a carico dei comuni.

Al fine di fornire un piano assistenziale domiciliare adeguato rispetto ai bisogni dell'assistito, le maggiori risorse disponibili per i livelli ISO 3, 4 e 5 nel caso di Assistenza Domiciliare Integrata (Tab. 6, A), rispetto a quanto indicato nella Del. GRT n. 370/2010, sono poste a carico del Fondo Regionale per la Non-Autosufficienza di cui alla L. R. 66/2008.

Nel caso in cui il Piano Assistenziale Personalizzato preveda l'erogazione di un contributo per l'attivazione dell'assistente familiare, le risorse massime sono quelle indicate nella Tab. 6, B).

Al fine di fornire un piano assistenziale adeguato rispetto ai bisogni dell'assistito, le risorse relative ai costi per gli inserimenti ai servizi semiresidenziali e residenziali temporanei non sono computate nei livelli max di isorisorse.

Tempistica per la revisione dei Piani Assistenziali Personalizzati attivi

Tenuto conto che l'adozione delle nuove procedure presuppone la rivalutazione dei piani assistenziali personalizzati già attivati, sono individuati i seguenti criteri per procedere a quanto descritto:

1. il tempo massimo la rivalutazione dei programmi attivi è individuato in 6 mesi dalla data di approvazione delle presenti disposizioni attuative;
2. le nuove disposizioni si applicano ai piani assistenziali definiti in data successiva all'approvazione delle presenti disposizioni;
3. le rivalutazioni dei Piani Assistenziali Personalizzati già attivi saranno programmata sulla base della data di scadenza del P.A.P., dalla più recente a quella più remota.